

Ieri aperti i seggi per l'elezione del Rettore, oggi si replica. Buona l'affluenza

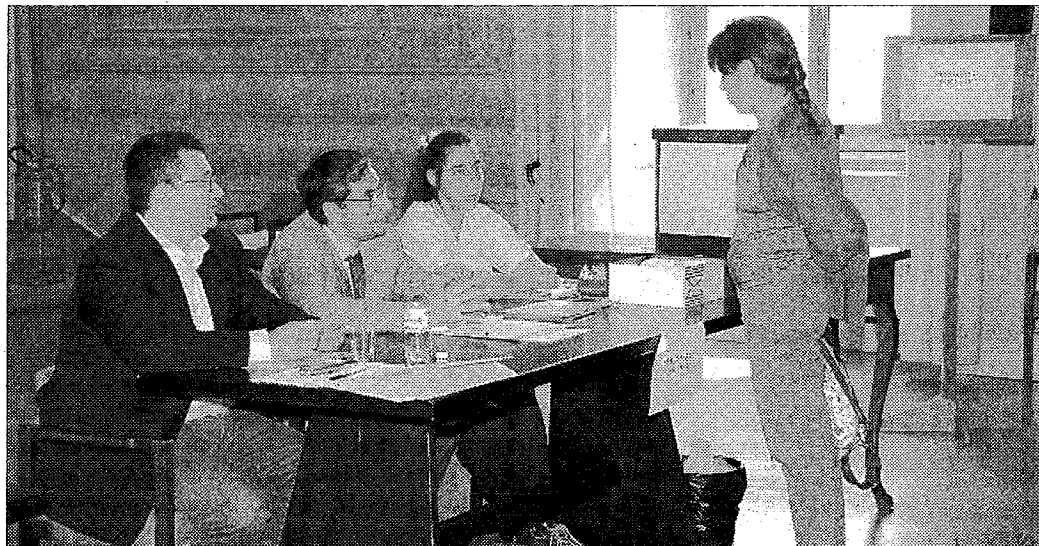
Voto all'Università, si riparte

Dopo il flop informatico, è tornata la scheda cartacea

Vincenza Fanizza

FIRENZE- L'Università è tornata a votare, ieri, per eleggere il Rettore che resterà in carica per il triennio accademico 2006-2009. Due gli sfidanti: Augusto Marinelli, il rettore uscente, 60 anni, ex preside della Facoltà di Agraria, Giorgio Valentino Federici, 59 anni, professore di Costruzioni Idrauliche della Facoltà di Ingegneria e Vice Presidente della Società E-Form. Network per la formazione integrata. Gli aventi diritto sono 4.400. Le votazioni, ieri, si sono svolte serenamente con una buona affluenza: alle ore 11 era pari al 16,79% ; alle 14, l'affluenza era del 32, 56 %;

Dopo il flop informatico del voto elettronico della settimana scorsa che motivò la decisione del decano del corpo accademico, prof. Paolo Grossi di annullare le votazioni perché veniva violata la segretezza, l'Università, dunque, è tornata al metodo tradizionale e, abbandonati computer e password, ha optato per il voto cartaceo. Due le schede: di carta azzurra per docenti ordinari, associati, ricercatori e per i rappresentanti degli studenti, rosa, invece, per il personale tecnico amministrativo il cui voto andrà diviso per dieci. Gli elettori possono votare in quattro seggi, secondo la sede di servizio: rettorato (piazza San Marco), plesso didattico di viale Morgagni, polo scientifico di Sesto Fiorentino, polo delle Scienze Sociali di Novoli. Ieri, primo giorno delle votazioni, le urne sono rimaste aperte dalle 7,30 alle 19,30; oggi, invece, se-



Il voto per l'elezione del nuovo rettore dell'ateneo fiorentino

condo giorno, saranno aperte dalle 7,30 alle 15,30.

Per essere valido il primo turno deve registrare più del 50% degli aventi diritto, per l'elezione serve la maggioranza dei votanti.

Sereni e fiduciosi i due candidati: Marinelli, il rettore uscente, per-

ché "le votazioni si stanno svolgendo con ordine, senza code, con una buona affluenza, una buona prova di democrazia".

Anche Federici è soddisfatto perché - come dichiara - "questa campagna elettorale è stata molto utile: ha creato un dibattito e ha

fatto riflettere. Qualunque sarà l'esito del voto, l'Università di Firenze non potrà essere più come prima. Sono emerse visioni e soluzioni diverse. Molti sentono la necessità di un rinnovamento. Ringrazio tutti quelli che mi hanno sostenuto".